COMUNE DI CASORIA

Città Metropolitana di Napoli

ORIGINALE

ORDINANZA SINDACALE

Registro Generale delle Ordinanze Sindacali N. 155 del 01-10-2026

Oggetto: PROVVEDIMENTI URGENTI PER LA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO E IL CONTENIMENTO DELLE CONCENTRAZIONI DI PM10. ATTUAZIONE DELLA L.R. CAMPANIA N. 36/2020 A SEGUITO DEL SUPERAMENTO DEI LIMITI CONSENTITI.

IL SINDACO

VISTA la Legge della Regione Campania n. 36 del 20 agosto 2020 recante disposizioni in materia di qualità dell'aria e competenze dei Comuni in caso di superamento dei limiti del PM10;

VISTO il Decreto attuativo della Regione Campania n. 35 del 03/02/2022, con cui è stata approvata la 'Procedura operativa emergenze polveri sottili';

VISTA la comunicazione ufficiale pervenuta dall'ARPAC (Protocollo Arrivo N. 75792/2026 del 30/09/2026), con la quale si attesta che alla data del 28 settembre 2026 si è verificato il superamento delle concentrazioni di PM10 (limite di 50 $\mu g/m^3$) per oltre 35 giorni dall'inizio dell'anno solare nelle stazioni di riferimento, tra cui quella di Casoria;

CONSIDERATO che tale circostanza configura la 'Situazione B' prevista dalla citata Procedura operativa per i Comuni dell'area metropolitana e della Conca aversana-nolana acerrana, imponendo l'adozione immediata di provvedimenti di competenza sindacale a decorrere dal 1ottobre 2026 e con durata fino al 31 dicembre 2026;

RITENUTO necessario provvedere con urgenza alla tutela della salute pubblica, dell'ambiente e alla mitigazione dell'inquinamento atmosferico attraverso azioni mirate sulle fonti emissive locali;

VISTO l'art. 50 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - TUEL);

ORDINA

Con decorrenza dal 2 ottobre 2026 e fino al 31 dicembre 2026, su tutto il territorio comunale di Casoria, l'adozione delle seguenti misure e prescrizioni volte alla riduzione delle emissioni inquinanti:

1. Limitazioni alla circolazione veicolare: Divieto di circolazione dinamica per i veicoli più inquinanti (autoveicoli a benzina pre-euro ed Euro 1, veicoli diesel fino a Euro 2 o Euro 3 a seconda delle fasce orarie critiche, ciclomotori e motoveicoli a due tempi non ecologici) nelle fasce orarie e nelle aree stabilite dai provvedimenti di dettaglio della Polizia Locale.

2. Impianti termici e riscaldamento: Obbligo di limitare l'esercizio degli impianti termici destinati alla climatizzazione invernale, riducendo di 1 ora la durata giornaliera massima di attivazione e di 1°C i valori massimi di temperatura ambiente consentiti (fissati a 17°C + 2°C di tolleranza per gli edifici adibiti ad attività industriali, artigianali e assimilabili, e a 19°C + 2°C di tolleranza per tutti gli altri edifici). È fatto altresì divieto di utilizzo di generatori di calore domestici alimentati a biomassa legnosa (camini aperti e stufe tradizionali a legna a basse prestazioni) qualora vi sia un sistema di riscaldamento alternativo.

3. Divieto di combustione all'aperto: Divieto assoluto di combustione di residui vegetali agricoli, forestali o di qualsiasi materiale erbaceo, nonché di abbruciamenti all'aperto di qualsiasi tipologia, al fine di prevenire l'emissione di ingenti quantitativi di particolato primario.

4. Settore industriale e commerciale: Invito agli operatori industriali e commerciali ad adottare tutte le misure operative idonee alla mitigazione delle emissioni diffuse, inclusi i controlli sui sistemi di abbattimento fumi e la limitazione dei mezzi pesanti in sosta con motore acceso.

5. Attività di cantiere e movimentazione terra: Obbligo per i responsabili dei cantieri edili di adottare accorgimenti efficaci per la riduzione delle polveri sollevate (es. bagnatura dei materiali inerti movimentati, copertura dei cassoni dei mezzi in transito, pulizia costante delle ruote dei camion in uscita).

DISPONE ALTRESÌ

• Che il Corpo di Polizia Locale e gli organi di polizia giudiziaria e ambientale territorialmente competenti siano incaricati della vigilanza sull'osservanza delle presenti disposizioni.

• Che la violazione delle prescrizioni contenute nella presente Ordinanza comporti l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dalle normative vigenti in materia ambientale e di circolazione stradale, salvo che il fatto non costituisca reato.

• Che la presente Ordinanza sia pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Casoria e trasmessa agli enti competenti, tra cui la Regione Campania, la Città Metropolitana di Napoli e l'ARPAC.

A norma dell'art. 3, quarto comma, della Legge 241/1990, si avverte che contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Campania, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni.

IL SINDACO
AVV. RAFFAELE BENE

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.